

**COMUNE di CANICATTI'**

Provincia di Agrigento

N. 61
Seduta del
01 agosto 2012**DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE**

Oggetto	"Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) D. Lgs n. 267/2000. Liquidazione revisione prezzi, nei confronti della Ditta ATI SAP s.r.l. - ISEDA s.r.l. in esecuzione alla Sentenza del C.G.A. - Sicilia n. 70/2011".
----------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno duemilaDODICI addi UNO del mese di AGOSTO nel Comune di Canicatti e nel Palazzo Municipale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, *in seduta pubblica - in sessione ordinaria - 2^a convocazione* - per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il dr Ivan TRUPIA, vicepresidente vicario, data l'assenza del presidente prof. Domenico Licata - Presidente - assume la presidenza del Consiglio comunale.

Partecipa alla seduta il Segretario generale dr Domenico TUTTOLOMONDO.

In prosieguo di seduta al momento della trattazione del punto in oggetto, risulta:

CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS
Di Benedetto Fabio	X		Comparato Alessio	X	
Muratore Calogero	X		Giardina Giovanni	X	
Asti Gioachino	X		Parla Rita	X	
Licata Domenico		X	Sardone Antonino		X
Sacheli Agata	X		Lo Giudice Stefano	X	
Migliorini Antonio	X		Saieva Diega	X	
Trupia Ivan	X		Villareale Salvatore	X	
Nicosia Salvatore	X		Rossano Alessandro	X	
Tiranno Antonio	X		Cani Gioachino	X	
Daniele Diego	X		Canicatti Giuseppe	X	
Giardina Gioachino	X		Baldo Marocco Raimondo	X	
Milioti Giuseppe	X		Bordonaro Giuseppa		X
Maira Antonio	X		Nocilla Gioachino	X	
Frangiamone Salvatore	X		Seminatore Manuela		X
La Valle Salvatore		X	Cacciato Antonio	X	

PRESENTI Nro 25

ASSENTI Nro 05

Il Presidente ff. invita il consiglio a trattare il punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto:

“Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) D. Lgs. n. 267/2000. Liquidazione revisione prezzi, nei confronti della Ditta ATI SAP s.r.l. – ISEDA s.r.l. in esecuzione alla Sentenza del C. G. A. – Sicilia n. 70/2011”.

Cons. Nicosia, in qualità di Presidente della prima commissione, comunica che la stessa ha espresso parere favorevole a maggioranza.

Dirigente Arch. Munna, illustra l'argomento rappresentando quanto segue:

- * Il riconoscimento debito fuori bilancio riguarda la revisione prezzi relativa al servizio di raccolta, trasporto e spazzamento rifiuti urbani, allora assegnati alla ditta SAP – ISEDA.
- * la ditta SAP – ISEDA per il servizio svolto ha presentato due ricorsi dinnanzi al TAR relativamente al riconoscimento della revisione prezzi del canone di servizio per due periodi: aprile 2002 al 2004 e dal 1° gennaio 2005 al 30 settembre 2005.
- * per quanto riguarda il riconoscimento della prima revisione prezzi è stato è stato riconosciuto;
- * per il secondo periodo, si è costituita in giudizio e il Consiglio di Giustizia Amministrativa ha dato titolo alla ditta di avere riconosciute la somma stabilita in sentenza, comprensiva di interesse, per un importo revisionale pari a 274.616,36 €;

Cons. Asti

Rileva che l'udienza di trattazione di merito del CGA è avvenuta il 28 settembre del 2011, ma non risulta la data di notifica e chiede perché il parere di regolarità tecnica viene riporta la data 28 giugno 2012, mentre quello di regolarità contabile è del 4 luglio 2012. Constatando l'assenza grave dei revisori, rileva che nel parere non prescrivono nessun tipo di puntualizzazione o di precisazione. Quindi chiede perché questo lasso di tempo, che fine aveva fatto materialmente questo debito.

Cons. Tiranno

Chiede se gli interessi sono calcolati fino al 31 /12/2011 e come mai una pratica si istruisce a distanza di sei mesi e i primi pareri arrivano a giugno e luglio di quest'anno.

Avv. Santamaria

La causa è andata in trattazione ad evidenza pubblica di fine anno e ritiene che la notifica in forma esecutiva sia stata fatta all'inizio del 2012 per la certezza di questa data si dovrebbe acquisire copia con la notifica esecutiva.

Al di là di questo ritiene che bisogna tenere conto che l'autorità di Giustizia Amministrativa rimette all'amministrazione comunale l'elaborazione dei conteggi per il pagamento del canone di revisione. Quindi ci saranno stati dei tempi per l'elaborazione da parte dell'ufficio tecnico e, comunque, è dell'avviso che i tempi possano essere ritenuti congrui.

(Entra in aula il Presidente prof. Licata - presenti N. 26 - ed assume la presidenza del consiglio)

Ultimati considerato che nessuno chiede di intervenire, il presidente pone in votazione per appello nominale l'argomento, durante la quale si acquisiscono le seguenti dichiarazioni di voto:

Cons. Di Benedetto, dichiara:

111

"Preannuncio il mio voto contrario a questo debito fuori bilancio. Le motivazioni che mi spingono a votare contro sono intanto l'atto deliberativo è ammannito in maniera sicuramente non chiara da farci evidenziare le date per il calcolo degli interessi. Secondo: mi sembra un tempo molto ma molto lungo dalla presunta notificazione della sentenza a quanto viene in Consiglio Comunale e soprattutto perché noi andiamo a violare l'art. del nostro regolamento che ci impone i 100 giorni dell'approvazione in Consiglio Comunale."

Cons. Asti, dichiara:

"Non sono stati minimamente fugati i dubbi che avevo sollevato, tra l'altro l'avvocata ha praticamente indirettamente confermato che il debito, così come documentazione, non è stato ammannito in maniera completa perché manca la sentenza come la notifica della formula esecutiva, che il passaggio fondamentale. Di conseguenza per me il debito così come proposto qui in Consiglio Comunale non è assolutamente approvabile quindi preannuncio voto contrario."

Cons. Tiranno, dichiara:

"Ma io ribadisco quello che ho detto in Commissione, cioè un debito fuori bilancio di un importo iniziale di 219.000,00 Euro che, per carità, c'è la sentenza ma non è che tutti i debiti con sentenza, dico, dobbiamo prenderli così perché sono con sentenza! Arriva a 274.000,00 quindi, potete capire più di 50.000,00 Euro di costi tra interessi e quant'altro, certo c'è anche l'IVA e poi non abbiamo la data certa della sentenza; ci sono tempi d'istruttoria che a mio giudizio sembrano un po' lunghi. Poi l'avvocatura mi risponde: "Boh..., forse, però, ci dovremmo comunque rientrare" io penso che un debito così non si possa votare. Secondo me o si doveva ritirare, ma visto che ormai siamo in votazione il mio giudizio è decisamente contrario."

Il Presidente, ultimate le operazioni di voto, accertato che la votazione ha riportato il seguente risultato, ne proclama l'esito:

PRESENTI N. 24 consiglieri

Hanno votato:

A FAVORE N. 12 consiglieri

CONTRO N. 12 consiglieri

(Di Benedetto, Muratore, Asti, Sacheli, Migliorini, Tiranno, Daniele, Giardina, Gioachino, Milioti, Maira, Frangiamone, Comparato)

ASTENUTI Nessuno

ASSENTI N. 06 consiglieri

(La Valle, Sardone, Saieva, Bordonaro, Seminare, Cacciato)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di pari oggetto – **allegato A**);

Visto il risultato della superiore votazione, accertato proclamato dal Presidente;

Con 12 favorevoli, n. 12 contrari (6 assenti)

DELIBERA

Non approvare la proposta di deliberazione – **allegato A**), parte integrante e sostanziale del presente atto avente ad oggetto: *"Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio, ai sensi*

4

dell'art. 194, comma 1, lett. a) D. Lgs. n. 267/2000. Liquidazione revisione prezzi, nei confronti della Ditta ATI SAP s.r.l. – ISEDA s.r.l. in esecuzione alla Sentenza del C.G.A. Sicilia n. 70/2011" che, anche se non riportata, si intende come di seguito integralmente trascritta.

C.C. 1/Agio / 2012



CITTA' di CANICATTI'
(Provincia Regionale di Agrigento)

UFFICIO TECNICO

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio. Liquidazione revisione prezzi. Esecuzione sentenza C.G.A. N. 70/11

ALL. A

Il dirigente U.T.C. Arch. Luigi Munna

PREMESSA:

- 1) l'art. 194 del D. Igvo n. 267/2000 alla lettera a) consente agli EE.LL. di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva;
- 2) Con Deliberazione n. 11 del 15.01.2002 la Giunta Municipale di Canicattì dispose:
 - a) APPROVARE il piano di gestione per il servizio di raccolta, trasporto e spazzamento dei rifiuti urbani ed assimilati e per la raccolta differenziata, redatto dall'U.T.C. dell'importo di € 10.856.576,58 di cui € 9.808.579,39 a base d'asta ed € 1.047.997,19 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
 - b) APPROVARE il bando di gara relativo al servizio in oggetto;
 - c) APPALTARE il servizio mediante pubblico incanto da esperirsi, ai sensi del D. Lgs. n. 157/95 e successive modifiche e integrazioni;
- 3) Con verbale di gara del 29.03.2002 e successivo del 07.03.2002 il servizio oggetto del presente contratto venne aggiudicato al costituendo R.T.I.: S.A.P. srl e ISEDA srl per l'importo di € 8.316.694,46 al netto del ribasso del 15,21% sulla base d'asta di € 9.808.579,39, che avvalendosi della disposizione normativa del D. Lgs. N. 157/95, hanno dichiarato di volere costituire il Raggruppamento Temporaneo di Imprese S.A.P. srl (Capogruppo) e ISEDA srl (Associata);
- 4) con verbale di consegna del 08.04.2002 il servizio è stato affidato alla ditta aggiudicataria con scadenza al 07.04.2005;
- 5) il Comune di Canicattì con contratto n. 7373 del 12 agosto 2002 ha stipulato con ATI SAP – ISEDA l'appalto per la raccolta, lo smaltimento, il trasporto, lo spazzamento e la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani per la durata di anni tre e per un importo netto di €. 8.316.694,46 oltre IVA ;
- 6) con Determina Dirigenziale n. 660 del 01.04.2005 il servizio scaduto il 07.04.2005, è stato prorogato fino al 30.09.2005 in quanto era stata costituita la Società Dedalo Ambiente a cui è stato trasferito il servizio di igiene urbana ai sensi del D. Lg.vo 22/97;
- 7) il Capitolato Speciale di Appalto allegato al contratto, prevedeva all'art. 62 espressamente la clausola "non è ammessa la revisione dei prezzi";
- 8) l'ATI SAP – ISEDA con istanza del 10.03.2005 ha richiesto al Comune di Canicattì la revisione del canone di Appalto, ai sensi dell'art. 44 della L. n. 724/94 quantificata in € 721.931,02 per il periodo maggio 2002 – dicembre 2004 e per il periodo 01 gennaio 2005 – 30 settembre 2005;
- 9) Il Comune di Canicattì, in risposta alla richiesta revisione canone del 10.03.05, con nota prot. 14103 del 09.05.2005 trasmetteva parere legale con la quale veniva respinta la richiesta;

fg

- 10) Con nota n. 20776 del 08.07.05 veniva ulteriormente affermata la volontà dell'Amministrazione di respingere la richiesta di revisione e quindi di resistere in giudizio.

FATTO

- La ATI SAP –ISEDA presentava due ricorsi dinanzi al TAR Sicilia - Palermo Sez. III registrati al n. R.G. 2184/05 e R.G. 928/07 contro il comune di Canicattì per la corresponsione della somma dovuta a titolo di revisione prezzi del canone del servizio prestato rispettivamente per il periodo dall'aprile 2002 al dicembre 2004 e dal 01.01.2005 al 30.09.2005.
- Con deliberazione di G.M. n. 211/05 veniva affidato l'incarico di costituzione in giudizio all'avvocato Mauro De Caro che in data 30.11.05 depositava memoria al fine di resistere al ricorso n. 2184/05 mentre l'incarico di resistere in giudizio al ricorso n. 928/07 veniva affidato all'avv. Santamaria dell'ufficio legale comunale;
- Alla pubblica udienza del giorno 11.05.2010, i ricorsi venivano trattenuti in decisione dal TAR che depositava sentenza n. 09206/10 per il ricorso n. 2184/05 e n. 09204/10 per il ricorso n. 928/07 in data 05.08.2010.
- Con nota prot. n. 40404 del 09.09.10 l'Ufficio Avvocatura Comunale ha trasmesso all'U.T.C. il dispositivo della sentenza con la quale il TAR Palermo Sezione III, definitivamente pronunciando su ricorso 928/07 lo accoglie con sentenza n. 9204 il 05.08.10 nei limiti di cui in motivazione e, per effetto, dichiara il diritto dell'ATI SAP–ISEDA alla revisione dei prezzi dell'appalto, rinviando alle ulteriori determinazioni del comune di Canicattì per la quantificazione dell'importo spettante, secondo i criteri indicati in Motivazione;
- Con nota prot. n. 62757 del 21.12.2010 venivano trasmessi i conteggi revisionali all'ATI SAP – ISEDA per acquisirne l'accettazione e il riscontro favorevole;
- Con nota prot. n. 1966 del 13.01.11 l'Avvocatura trasmetteva fax del 13.01.2011 con la quale i calcoli, soltanto per la sentenza n. 9204/10, da parte dell'ATI SAP – ISEDA, venivano riconosciuti eseguiti in linea con i dettami della sentenza e quindi accettati, mentre per la sentenza n. 9206/10 non veniva espresso alcun parere.

Il contenzioso è stato definito e si è concluso con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 seduta del 19.04.2011 che in esecuzione della sentenza TAR n. 09204/10 ha riconosciuto quale debito fuori bilancio la liquidazione della revisione prezzi periodo dal 01/01/2005 al 30/09/2005;

CONSIDERATO

- che l'ATI SAP – ISEDA ha incardinato presso il CGA per la Regione Sicilia ulteriore ricorso in appello avverso la sentenza n. 9206/10 notificato il 18.01.2011 protocollo n. 2571;
- che alla pubblica udienza del 28 settembre 2011 il ricorso avverso la sentenza n. 9206/10 veniva introitato per la decisione dal Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Sicilia che depositava sentenza n.70/2011 sul ricorso in appello.
- che, alla luce della giurisprudenza citate nella sentenza CGA n. 70/2011 Palermo, la ditta ha titolo ad avere riconosciuta la somma stabilita del giudice amministrativo;
- che dal conteggio revisionale effettuato dall'ing. Giuseppe Paci secondo i criteri indicati nelle motivazioni della sentenza n. 70/2011, si è definito l'importo da liquidare in € 274.616,36 comprensivo di interessi dal 22.03.2005 al 31.12.11 e IVA;

RILEVATO che il debito di cui sopra, di € 274.616,36, è riconducibile alla fattispecie per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, di cui alla normativa sopra specificata, e che pertanto, è interesse di questo Ente provvedere alla liquidazione della somma richiesta, al fine di evitare un aggravio di spesa a carico del bilancio comunale;

Per quanto sopra



Propone

- 1) **RICONOSCERE** il debito fuori bilancio nei confronti della ATI SAP s.r.l.- ISEDA s.r.l. , ai sensi dell'art. 194 del D. lg.vo 18.08.2000 n. 267 comma 1, lettera a) per l'importo complessivo di € 274.574,91, in esecuzione alle sentenze CGA n. 70/2011, così costituito per come deriva dai calcoli revisionali elaborati dall'Ing. Giuseppe Paci, parte integrale e sostanziale della presente.

Sentenza	Importo revisione	IVA	Interessi	totale
70/2011	€ 219.941,18	€ 21.994,12	€ 32.681,06	€ 274.616,36

- 2) **DARE MANDATO** al Dirigente U.T.C. di impegnare la somma di € 274.616,36 al Cap. 743 denominato "Fondo vincolato al finanziamento debiti fuori bilancio "tit.1, funz.1, serv.8, interv. 8 del bilancio in corso di formazione in esecuzione a quanto previsto dal combinato disposto del comma 1 e 3 dell'art. 3 del Dec. Lgs. 267/2000 .
- 3) **DARE MANDATO** al Dirigente U.T.C. di liquidare la somma di € 274.616,36 all'ATI SAP s.r.l - ISEDA s.r.l
- 4) **TRASMETTERE** alla Procura Regionale della Corte dei Conti la presente Deliberazione per quanto di competenza.

IL Funzionario
(Ing. Giuseppe Paci)

Giuseppe Paci

Il Dirigente della III Direzione
(Arch. Luigi Monna)

[Handwritten signature of Arch. Luigi Monna]

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: FAVOREVOLE

CANICATTI', LI' *28/06/2012* **IL DIRIGENTE DELLA III DIREZIONE**

[Handwritten signature]
ARCH. LUIGI MONNA

E DI REGOLARITA' CONTABILE: FAVOREVOLE

CANICATTI', LI'

04-07-2012

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE I:

DR.SSA CARMELINA MELI

[Handwritten signature of Dr. SSA Carmelina Meli]

Il Consigliere Anziano
F. Di Benedetto

Il Presidente
Prof. D. Licata

Il Segretario Generale
Dr. D. Tuttolomondo

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 27-09-2012 al 11-10-2012, come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

- È DIVENUTA ESECUTIVA I GIORNO _____, DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE
- È STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.

UOC Segreteria

Il Segretario Generale

Fto _____

Fto _____

Esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 - comma 1 - L.r. 3.12.1991, n.44
Dalla residenza Municipale _____

Il Segretario Generale
Dr Domenico Tuttolomondo

Copia conforme per uso amministrativo.

Canicattì, _____

Il Funzionario